



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 5245

Seduta del 31/05/2016

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSÌ
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Luca Del Gobbo di concerto con l'Assessore Mauro Parolini

Oggetto

POR FESR 2014-2020 ASSE I – AZIONE I.1.B.1.3. APPROVAZIONE DELLA CALL PER L'ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO SPERIMENTALE VOLTO ALLA DEFINIZIONE DEGLI ACCORDI PER LA RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE PAROLINI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Roberto Albonetti

I Direttori Generali Roberto Albonetti Danilo Piercarlo Maiocchi

L'atto si compone di 28 pagine

di cui 15 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1605/2012;
- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (UE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore dell'innovazione dei processi e dell'organizzazione (artt.1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12 nonché, con riferimento alle categorie esentate, artt. 25, 28 e 29);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final;

DATO ATTO che:

- il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse I "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", l'obiettivo specifico 1.b.1 "Incremento dell'attività di innovazione delle imprese", in attuazione del quale è compresa l'azione 1.1.b.1.3 (1.1.4 dell'AP) – "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi";
- la Giunta regionale, al fine di soddisfare le precondizioni in tema di capacità e possibilità di sviluppo sui temi della Ricerca e Innovazione per l'accesso ai Fondi della Programmazione Comunitaria 2014-2020, ha approvato:
 - la DGR n. 1051/2013 la "Smart Specialisation Strategy di Regione Lombardia" (S3), (successivamente aggiornata con DGR n. 2146/2014 e DGR n. 3486/2015), con cui sono state individuate per la Lombardia 7 aree di specializzazione prioritarie e l'area di specializzazione trasversale "Smart cities and communities" così come dettagliata nella DGR n.3336/2015, quali priorità concrete e perseguibili, legate ad ambiti applicativi particolarmente promettenti e sfidanti, intorno alle quali concentrare le risorse disponibili allo scopo di rispondere ai bisogni delle imprese e della società nel suo complesso;
 - la DGR n. X/2472 del 7 Ottobre 2014 "Presa d'atto della Comunicazione avente oggetto: "Programmi di lavoro Ricerca e Innovazione" delle aree di specializzazione declinate nella strategia di specializzazione intelligente – S3 di Regione Lombardia" una prima



Regione Lombardia

LA GIUNTA

attuazione alla Strategia regionale di Specializzazione Intelligente approvata con DGR n. 1051 del 5 dicembre 2013;

RICHIAMATE:

- la DCR n. 78 del 9 luglio 2013 “Programma regionale di sviluppo della X legislatura”;
- la DGR n. 4664 del 23 dicembre 2015 “Semplificazione in materia di costi POR FESR 2014-2020: approvazione delle tabelle standard dei costi unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione”;

RILEVATO che:

- con DGR n. 4331 del 20 novembre 2015 sono state rideterminate la composizione e le funzioni della Cabina di Regia Fondi Strutturali 2014-2020 e con decreto del Segretario Generale della Presidenza n. 390 del 26.01.2016 sono state aggiornate le funzioni e le responsabilità in capo alle Direzioni Generali e Centrali interessate;
- con DGR n. 3839 del 14 luglio 2015 è stato istituito il Comitato di Valutazione Aiuti di Stato;
- con DGR n. 4653 del 23 dicembre 2015 è stata nominata, nell'ambito della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation l'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020”;

DATO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR e FSE 2014-2020 nella Seduta del 12 maggio 2015, ha approvato, tra gli altri, i criteri di selezione dell'azione I.1.b.1.3 (1.1.4 dell'AP) – “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”;

RILEVATO in particolare che l'azione I.1.b.1.3 è finalizzata a:

- valorizzare le competenze strategiche e le eccellenze presenti sul territorio regionale;
- sostenere programmi di R&ST realizzati da imprese in collaborazione con ODR pubblici e privati in grado di garantire ricadute positive sul sistema competitivo e territoriale lombardo;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di attuare la citata azione attraverso gli Accordi per la Ricerca e l'innovazione con l'obiettivo di promuovere progetti strategici, trasversali e multidisciplinari, di Ricerca, Sviluppo e Innovazione realizzati in sinergia tra attori della ricerca e imprese;

EVIDENZIATO che l'intervento pubblico in Ricerca e innovazione quale elemento qualificante il sistema Lombardia deve essere supportato da idonei strumenti che consentano di assicurare tempi certi agli attori coinvolti sia in ordine all'intervento delle risorse, sia rispetto ai procedimenti autorizzatori;

VISTA a tal fine la L. n. 241/90 che all'art. 11 ha introdotto come regola generale almeno per gli atti di natura non autoritativa ed in assenza di contrarie disposizioni di legge, l'utilizzo degli strumenti del diritto privato normando, così, la facoltà per l'amministrazione di concludere con i soggetti privati accordi sostitutivi del provvedimento amministrativo.

VALUTATO che gli accordi ex art. 11 della 241/1990, quali strumenti di semplificazione, trasparenza, snellezza e flessibilità amministrativa, rappresentano l'istituto più idoneo per l'attuazione degli Accordi per la Ricerca, lo Sviluppo e l'Innovazione;

PRECISATO che tali accordi contengono gli elementi indispensabili per verificare e sindacare il rispetto dei principi dell'imparzialità e del buon andamento e, quindi, l'indicazione dello scopo che l'amministrazione si prefigge di raggiungere mediante l'accordo stesso e le ragioni per cui lo strumento consensuale sia il più idoneo a raggiungere tale risultato;

RITENUTO di approvare la "Call per l'attivazione di un percorso sperimentale volto alla definizione degli Accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

EVIDENZIATO che :

- possono presentare progetti di Ricerca, Sviluppo e Innovazione partenariati con e senza personalità giuridica formalizzati precedentemente alla presentazione della domanda, costituiti da soggetti autonomi tra di loro, minimo due soggetti di cui almeno una impresa e un organismo di ricerca e/o università;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- i fini della presente call si intendono autonomi i soggetti ai sensi delle previsioni di cui all'allegato I articolo 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

RITENUTO altresì di stabilire che la dotazione finanziaria per l'iniziativa "Accordi per la Ricerca, lo Sviluppo e l'Innovazione" a valere su risorse POR FESR 2014 – 2020 Azione I.1.b.1.3 è pari ad euro 40.000.000,00 ed è suddivisa sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità:

- sul capitolo 14.03.203. 10836 – "POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE" complessivi euro 14.000.000,00, di cui euro 4.200.000,00 nel 2017, euro 5.600.000,00 nel 2018 ed euro 4.200.000,00 nel 2019;
- sul capitolo 14.03.203. 10852 – "POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE" complessivi euro 9.800.000,00, di cui euro 2.940.000,00 nel 2017, euro 3.920.000,00 nel 2018 ed euro 2.940.000,00 nel 2019;
- sul capitolo 14.03.203. 10834 - "POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE", complessivi euro 4.200.000,00, di cui euro 1.260.000,00 nel 2017, euro 1.680.000,00 nel 2018 ed euro 1.260.000,00 nel 2019;
- sul capitolo 14.03.203.11060 – "POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO Contributi agli investimenti Amministrazioni locali", complessivi euro 1.800.000,00, di cui euro 540.000,00 nel 2017, euro 500.000,00 nel 2018 ed euro 760.000,00 nel 2019;
- sul capitolo 14.03.203.11061 – "POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - Contributi agli investimenti Amministrazioni locali", complessivi euro 1.260.000,00, di cui euro 378.000,00 nel 2017, euro 350.000,00 nel 2018 ed euro 532.000,00 nel 2019;
- sul capitolo 14.03.203.11008 – "POR FESR 2014-2020 - RISORSE REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - Contributi agli investimenti Amministrazioni locali" complessivi euro 540.000,00, di cui euro 162.000,00 nel 2017, euro 150.000,00 nel 2018 ed euro 216.000,00 nel 2019;
- sul capitolo 14.03.203.11058 – "POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E



Regione Lombardia

LA GIUNTA

SVILUPPO Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali" complessivi euro 1.800.000,00, di cui euro 540.000,00 nel 2017, euro 500.000,00 nel 2018 ed euro 760.000,00 nel 2019;

- sul capitolo 14.03.203.11059 – "POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali" complessivi euro 1.260.000,00, di cui euro 378.000,00 nel 2017, euro 350.000,00 nel 2018 ed euro 532.000,00 nel 2019;
- sul capitolo 14.03.203.11007 – "POR FESR 2014-2020 - RISORSE REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali" complessivi euro 540.000,00, di cui euro 162.000,00 nel 2017, euro 150.000,00 nel 2018 ed euro 216.000,00 nel 2019;
- sul capitolo 14.03.203.10835 – "POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE – RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" complessivi euro 2.400.000,00, di cui euro 720.000,00 nel 2017, euro 960.000,00 nel 2018 ed euro 720.000,00 nel 2019;
- sul capitolo 14.03.203.10851 – "POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" complessivi euro 1.680.000,00, di cui euro 504.000,00 nel 2017, euro 672.000,00 nel 2018 ed euro 504.000,00 nel 2019;
- sul capitolo 14.03.203.10833 – "POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" complessivi euro 720.000,00, di cui euro 216.000,00 nel 2017, euro 288.000,00 nel 2018 ed euro 216.000,00 nel 2019;

STABILITO che il presente intervento sarà attuato nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo degli articoli 25 (aiuti a progetti di ricerca e sviluppo), 28 (aiuti all'innovazione a favore delle PMI) e art. 29 (aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione) del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione Europea;

CONSIDERATO che le agevolazioni previste dal presente intervento, per l'ambito



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ricerca e innovazione, sono concesse ed erogate nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 8 (cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione) e art. 12 (controllo) del Regolamento CE n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014;

STABILITO che:

- le agevolazioni previste dal presente intervento sono cumulabili con tutte le agevolazioni e i contributi pubblici che non rientrano tra gli aiuti di Stato ai sensi della disciplina comunitaria;
- le presenti disposizioni non pregiudicano la possibilità di concedere aiuti alle imprese in applicazione di altri regimi esentati o autorizzati, o in regime "de minimis" di cui al regolamento (CE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24.12.2013 L352, nel rispetto delle regole sul cumulo;

PRECISATO che in attuazione dell'art. 65 comma 11 del REG UE 1303/2013 la medesima spesa ammissibile non può ricevere il sostegno da più fondi SIE;

DATO ATTO che, nel rispetto dei principi generali del Reg. 651/2014:

- la concessione dell'intervento finanziario non è rivolta alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, né operanti nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3;
- l'erogazione dell'intervento finanziario è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla CE ai sensi del REG UE 1589/2015 che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché al requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

DATO ATTO che la Direzione competente riferisce che sono stati acquisiti i necessari pareri :

- della Cabina di Regia Fondi Strutturali 2014-2020 mediante procedura scritta attivata il 24/05/2016 e conclusa il giorno 27/05/2016;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'allegato F) della d.g.r. n. 3839 nella seduta del 24 /05/2016;
- dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 che si é espressa positivamente in data 27/05/2016;

RITENUTO di demandare alla Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation, in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 :

- la comunicazione alla Commissione UE dell'intervento in esenzione ai sensi dell' art. 11 del Reg. 651/2014 con la sintesi delle informazioni richieste nel modulo di cui all'allegato 2 dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica Sani 2;
- l'attuazione del presente provvedimento a seguito dell'esito favorevole procedura di comunicazione di cui al punto precedente;
- la comunicazione ai beneficiari per eventuali modifiche e/o osservazioni da parte della Commissione Europea;
- le modifiche tecniche della presente misura che si rendessero necessarie per sopravvenuti problemi tecnici con la piattaforma SIAGE;

DATTO ATTO che la Direzione provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza – ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea (www.ue.regione.lombardia.it);

RICHIAMATE :

- la legge regionale 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

AD UNANIMITÀ di voti espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

- 1) di approvare la "Call per l'attivazione di un percorso sperimentale volto alla definizione degli Accordi per la ricerca, sviluppo e innovazione" - allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di stabilire che la dotazione finanziaria per l'iniziativa "Accordi per la Ricerca, lo Sviluppo e l'Innovazione" a valere su risorse POR FESR 2014 – 2020 Azione I.1.b.1.3 è pari ad euro 40.000.000,00 ed è suddivisa sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità:
 - sul capitolo 14.03.203. 10836 – "POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE" complessivi euro 14.000.000,00, di cui euro 4.200.000,00 nel 2017, euro 5.600.000,00 nel 2018 ed euro 4.200.000,00 nel 2019;
 - sul capitolo 14.03.203. 10852 – "POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE" complessivi euro 9.800.000,00, di cui euro 2.940.000,00 nel 2017, euro 3.920.000,00 nel 2018 ed euro 2.940.000,00 nel 2019;
 - sul capitolo 14.03.203. 10834 - "POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE", complessivi euro 4.200.000,00, di cui euro 1.260.000,00 nel 2017, euro 1.680.000,00 nel 2018 ed euro 1.260.000,00 nel 2019;
 - sul capitolo 14.03.203.11060 – "POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO Contributi agli investimenti Amministrazioni locali", complessivi euro 1.800.000,00, di cui euro 540.000,00 nel 2017, euro 500.000,00 nel 2018 ed euro 760.000,00 nel 2019;
 - sul capitolo 14.03.203.11061 – "POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - Contributi agli investimenti Amministrazioni locali", complessivi euro 1.260.000,00, di cui euro 378.000,00 nel 2017, euro 350.000,00 nel 2018 ed euro 532.000,00 nel 2019;
 - sul capitolo 14.03.203.11008 – "POR FESR 2014-2020 - RISORSE



Regione Lombardia

LA GIUNTA

REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - Contributi agli investimenti Amministrazioni locali" complessivi euro 540.000,00, di cui euro 162.000,00 nel 2017, euro 150.000,00 nel 2018 ed euro 216.000,00 nel 2019;

- sul capitolo 14.03.203.11058 – “POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali” complessivi euro 1.800.000,00, di cui euro 540.000,00 nel 2017, euro 500.000,00 nel 2018 ed euro 760.000,00 nel 2019;

- sul capitolo 14.03.203.11059 – “POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali” complessivi euro 1.260.000,00, di cui euro 378.000,00 nel 2017, euro 350.000,00 nel 2018 ed euro 532.000,00 nel 2019;

- sul capitolo 14.03.203.11007 – “POR FESR 2014-2020 - RISORSE REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali” complessivi euro 540.000,00, di cui euro 162.000,00 nel 2017, euro 150.000,00 nel 2018 ed euro 216.000,00 nel 2019;

- sul capitolo 14.03.203.10835 – “POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE – RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE” complessivi euro 2.400.000,00, di cui euro 720.000,00 nel 2017, euro 960.000,00 nel 2018 ed euro 720.000,00 nel 2019;

- sul capitolo 14.03.203.10851 – “POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE” complessivi euro 1.680.000,00, di cui euro 504.000,00 nel 2017, euro 672.000,00 nel 2018 ed euro 504.000,00 nel 2019;

- sul capitolo 14.03.203.10833 – “POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE -RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE” complessivi euro 720.000,00, di cui euro 216.000,00 nel 2017, euro 288.000,00 nel 2018 ed euro 216.000,00 nel 2019;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- 3) di stabilire che il presente intervento sarà attuato nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo degli articoli 25 (aiuti a progetti di ricerca e sviluppo), 28 (aiuti all'innovazione a favore delle PMI) e art. 29 (aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione) del Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione Europea.
- 4) di stabilire inoltre che:
- I. le agevolazioni previste dal presente intervento sono cumulabili con tutte le agevolazioni e i contributi pubblici che non rientrano tra gli aiuti di Stato ai sensi della disciplina comunitaria;
 - II. le presenti disposizioni non pregiudicano la possibilità di concedere aiuti alle imprese in applicazione di altri regimi esentati o autorizzati, o in regime "de minimis" di cui al regolamento (CE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24.12.2013 L352, nel rispetto delle regole sul cumulo;
- 5) di precisato che, nel rispetto dei principi generali del Reg. 651/2014:
- I. la concessione dell'intervento finanziario non è rivolta alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, né alle imprese operanti nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3;
 - II. l'erogazione dell'intervento finanziario è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché al requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;
- 6) di demandare alla Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation, in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 :
- la comunicazione alla Commissione UE dell'intervento in esenzione ai sensi dell' art. 11 del Reg. 651/2014 con la sintesi delle informazioni



Regione Lombardia

LA GIUNTA

richieste nel modulo di cui all'allegato 2 dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica Sani 2 ;

- l'attuazione del presente provvedimento a seguito dell'esito favorevole della procedura di comunicazione di cui al punto precedente;
- la comunicazione ai beneficiari per eventuali modifiche e/o osservazioni da parte della Commissione Europea;
- le modifiche tecniche della presente misura che si rendessero necessarie per sopravvenuti problemi tecnici con la piattaforma SIAGE;

7) di dare atto che la Direzione provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza – ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea (www.ue.regione.lombardia.it)".

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge